

COMUNE Di Volpago del Montello

Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2016 - 2018

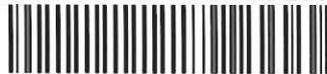
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

BATTAGLIERIN RAG. ROBERTO

Comune di Volpago del Montello

Prot. N. 0015494 del 30-11-2015



Ufficio RAGIONERIA

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	5
NUOVA CONTABILITA' D.LGS. 118/2011	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016	7
Verifica dell'equilibrio corrente e capitale n.....	8
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016	130
PATTO DI STABILITA'	12
ENTRATE CORRENTI	13
SPESE CORRENTI	16
SPESE PERSONALE	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
FONDI ACCANTONAMENTI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	223
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI	27

VERIFICHE PRELIMINARI

- *Il sottoscritto* Battaglierin Roberto, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
 - ricevuto in data 24/11/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - 2018, approvato dalla giunta comunale in data 23/11/2014 con delibera n. 102 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - delibera di Giunta Comunale n. 84 del 12/10/2015 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2016-2018 dei lavori pubblici ed l'elenco annuale dei lavori 2016;
 - delibera di Giunta Comunale n. 99 del 16/11/2015 è stata approvata la Ricognizione degli immobili dell'Ente tra i quali vengono individuati quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel periodo 2016/2018;
 - delibera di Giunta Comunale n. 105 del 23/11/2015 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2015-2017 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
 - delibera di Giunta comunale n. 48 del 25/05/2015 con la quale si è proceduto alla ricognizione annuale del personale;
 - delibera di Giunta comunale n. 104 del 26/11/2014 con la quale sono stati determinati per l'anno 2015 i proventi per le violazioni del codice della strada e si è provveduto ad individuarne la destinazione;
 - delibera di Giunta comunale n. 103 del 26/11/2014 con la quale la Giunta ha preso atto, per l'anno 2015, dei proventi prevedibili per i servizi a domanda individuale;
 - delibera di Giunta comunale n. 89 del 02/11/2015 di approvazione del Documento unico di programmazione DUP 2016/2018. Presentato al consiglio comunale in data 16.11.2015 con delibera n.41.
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e il d.lgs 118/2011;
 - il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/11/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 LUGLIO 2015 la delibera n. 26 del 20/07/2015 avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del DLgs. 267/2000 – Esercizio finanziario 2015" di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Il Revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione 2016-2018 consolida un importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'Ente, avvenuta con l'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 che dall'esercizio 2016 deve essere adottato da tutti gli Enti.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale. Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio sperimentale è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2017 - 2018

1. Verifica pareggio finanziario ed equilibri di parte corrente e parte capitale

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.399.756,00 0,00	4.381.756,00 0,00	4.381.756,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.837.909,00 0,00 25.000,00	3.803.735,00 0,00 25.000,00	3.782.366,00 0,00 25.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	561.847,00 0,00	578.021,00 0,00	599.390,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	810.000,00	200.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	810.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

Equilibrio corrente				
		2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	4.399.756,00	4.381.756,00	4.381.756,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.837.909,00	3.803.735,00	3.782.366,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	561.847,00	578.021,00	599.390,00
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Equilibrio conto capitale				
		2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
Entrate Titoli 4 -5 -6	(+)	810.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	810.000,00	200.000,00	200.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE somma finale		0,00	0,00	0,00

Il bilancio risulta in equilibrio, sia per la parte corrente che per la parte capitale, dando atto che l'equilibrio di parte capitale è raggiunto senza l'utilizzo dell'Indebitamento o l'utilizzo di avanzo presunto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per **(almeno) 60** giorni consecutivi dal 13.10.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 48 del 25.05.2015 ed è allegata al DUP.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016-2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

PATTO DI STABILITA' 2016 - 2018

saldo obiettivo - comuni legge 183/2012, legge 190 2014 e DI 78/2015

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2016	4.183.111,67	8,26	345.525,02
2017	4.183.111,67	8,26	345.525,02
2018	4.183.111,67	8,26	345.525,02

il saldo obiettivo è stato rideterminato ai sensi dell'intesa stato città 19.02.2015 e per il comune di volpago risulta essere 235.000 €

	2016	2017	2018
entrate correnti prev. accertamenti	4.399.756,00	4.381.756,00	4.381.756,00
spese correnti prev. impegni	3.837.909,00	3.803.735,00	3.782.366,00
differenza	561.847,00	578.021,00	599.390,00
previsione incassi titolo IV	1.010.000,00	450.000,00	400.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.200.000,00	500.000,00	400.000,00
differenza	-190.000,00	-50.000,00	0,00
saldo	371.847,00	528.021,00	599.390,00
obiettivo previsto	235.000,00	235.000,00	235.000,00

gli obiettivi risultano così conseguibili

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2016	371.847,00	235.000,00	136.847,00
2017	528.021,00	235.000,00	293.021,00
2018	599.390,00	235.000,00	364.390,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016 /2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016/2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestato 2015 e alle previsioni definitive 2016:

Entrate tributarie		
	Assestato 2015	Bilancio di previsione 2016
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.374.200,00	2.387.200,00
IMU	895.000,00	895.000,00
IMU recupero evasione	0,00	50.000,00
ICI Attività di recupero	60.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	40.000,00	40.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	560.000,00	560.000,00
TASI	830.000,00	835.000,00
Altre imposte	2.200,00	2.200,00
fondo solidarietà comunale	319.668,00	319.668,00
Totale entrate tributarie	2.706.8658,00	2.711.868,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in Euro 895.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 835.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2016 non supera il 2,5 per mille.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale per l'esercizio 2016 conferma l'addizionale nella misura dello 0,5% stabilita dal Consiglio con delibera del 25.06.2012 n.19 .

Il gettito è previsto in € 560.000 tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia e Finanze e delle somme già corrisposte in riferimento agli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati anno 2015 con una riduzione sulla base dei tagli previsti per il triennio 2016 – 2018, il dato definitivo del fondo di solidarietà verrà comunicato dal MEF nel corso del 2016.

La previsione è stata fatta tenendo conto dei seguenti valori comunicati dal Mef per il 2015.

TRASFERIMENTI		Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		317.770,61
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE DM 20/06/2014)	10.201,82	
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU DA COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABBRICATI RURALI (DM 24/10/2014)	37.335,21	
CONTRIBUTO ART 8 C 10 DL 78 DEL 2015	35.002,93	
tot CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE		82.539,96
RIDUZIONE FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-19.117,57	
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013)	- 124,00	
tot SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012		-19.241,57
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		5.257,98

TARI

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 30/04/2014;

Il servizio risulta, già da diversi anni, esternalizzato a Contarina spa e pertanto l'imposta non avrà alcun effetto sul bilancio dell'ente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Per l'anno 2016 sono previsti Euro 55.000,00 l'andamento degli ultimi anni sono 2015 60.000,00, anno 2014 euro 70.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 154.491 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE				TOTALE SPESE	ENTRATE Da tariffe o contribuzioni a specifica destinazione
	Personale (compresi oneri riflessi)	spese correnti	Ammortamento impianti e attrezzature	Spese generali		
Estate amici	500,00	10.000,00		500,00	11.000,00	4.000,00
Corsi extrascolastici	300,00	1.500,00		200,00	2.000,00	1.500,00
Palestra	3.500,00	43.000,00	22.500,00	1.000,00	70.000,00	19.000,00
Auditorium	1.000,00	1.000,00		200,00	2.200,00	1.000,00
TOTALE					85.200,00	25.500,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 103. del 23.11.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,7 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 110.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 104 del 23.11.2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

2014 139.400,00 2015 120.000,00 2016 110.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

- importi iscritti nella missione 3 programma 1.103 delle spese correnti del bilancio 2016	22.500,00
- importi iscritti nella missione 10 programma 5.103 delle spese correnti del bilancio 2016	28.500,00
- importi iscritti nella missione 1 programma 6.103 delle spese correnti del bilancio 2016	15.000,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 1.397.046,00 riferita a n. 40 (compreso il segretario comunale) dipendenti, pari a euro 34.926,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'andamento della spese per gli ultimi anni è riassunto nella tabella sottoriportata dalla quale si evince che la spesa media dell'ultimo triennio è 1.338.000 mentre la previsione 2016 è di 1.336.900.

COSTO DEL PERSONALE					
	ANNO 2012 da cedolone	ANNO 2013 da cedolone	ANNO 2014 da cedolone	anno 2015 da previsione	anno 2016 da previsione
stipendio (vedi schema A)	974.883,69	955.298,51	956.623,24	956.466,54	963.286,74
recuperi vari (vedi schema B)	-7.749,96	-6.359,49	- 13.046,76	- 9.188,90	- 9.000,00
stipendio categorie protette	-32.763,00	-32.664,61	- 32.664,61	- 32.664,61	- 32.663,61
totale stipendio	934.370,73	916.274,41	910.911,87	914.613,03	921.623,13
assegno nucleo familiare	9.740,61	11.387,22	15.444,03	11.629,20	11.629,20
salario accessorio*	53.810,04	56.098,92	56.080,31	58.853,00	58.853,00
indennità di risultato	16.610,42	16.157,89	16.475,12	16.475,12	17.325,00
rimborsi pasti ai dipendenti (STANZIAM.BILANCIO)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
fondo mobilità' segretari comunali	6.429,30	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.026.961,10	1.005.918,44	1.004.911,33	1.007.570,35	1.015.430,33

oneri assist.previdenziali	266.050,18	261.659,13	260.299,48	261.946,85	264.019,42
INAIL	8.548,48	9.453,02	7.067,62	9.544,14	9.545,14
irap (su comp.fisse e access.)	85.407,25	84.025,15	83.594,72	84.145,00	84.813,10
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	1.386.967,01	1.361.055,75	1.355.873,15	1.363.206,34	1.373.807,98
compensi LSU e LAVORO INTERINALE	8.000,00	10.874,00	9.906,91	10.000,00	-
voucher ll.pp.	9.000,00	7.100,00	7.500,00	8.000,00	10.000,00
IRAP SU L.S.U.	680,00	586,53	842,08	850,00	-
	1.404.647,01	1.379.616,28	1.374.122,14	1.382.056,34	1.383.807,98
stipendio segretario a carico solol 50% (COMPRESI ONERI)	-46.838,18	-46.838,18	- 46.838,18	- 46.838,18	- 46.838,18
RIMBORSO TRIBUNALE/ALTRI COMUNI.	-1.844,55	-		2.305,57	-
	1.355.964,28	1.332.778,10	1.327.283,96	1.337.523,73	1.336.969,80
voucher biblioteca					
	1.355.964,28	1.332.778,10	1.327.283,96	1.337.523,73	1.336.969,80

schema A:

media triennio

1.338.675,45

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è consultabile sul sito dell'ente alla sezione trasparenza che rinvia ai link dei vari siti delle società partecipate..

FONDI E ACCANTONAMENTI

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 d.lgs 118/2011 è stato stanziato il fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di euro 25.000,00, il Revisore da atto che nel corso del 2016 tale fondo andrà monitorato e modificato a seconda dell'andamento delle entrate di dubbia esigibilità.

Il Fondo di riserva previsto dal 166 del Tuel rientra nei limiti di legge ed ammonta ad euro 25.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 810.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

L'Ente ha effettuato interamente la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 e successivi finanziati con mezzi propri o contributi Regionali senza ricorrere all'indebitamento o ad alienazioni.

ANNO 2016						
Programma triennale opere pubbliche 2016-2018			FINANZIAMENTO			
capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	IMPORTI FINANZIATI DA PRIVATI	CONTRIBUTI REGIONALI
1	2526	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	510.000,00	104.122,00		405.878,00
2	3099	ASFALTATURE STRADE COMUNALI	120.000,00		20.000,00	100.000,00
3	VEDI TABELLA *	MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	280.000,00	95.878,00	140.000,00	44.122,00
TOTALE ANNUO			910.000,00	200.000,00	160.000,00	144.122,00

* CAPITOLO	
AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00 3156
ACQUISTO BENI MOBILI	15.000,00 2057
MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00 2134
RESTITUZIONE ONERI	15.000,00 3284
PROGETTAZIONI	15.000,00 2062
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI	20.000,00 2039
OPERE DI CULTO	5.000,00 3283
SEGNALETICA STRADALE	30.000,00 3107
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	20.000,00 2060
AREA GIOCHI VENEGAZZU'	30.000,00 3110
MANUTENZIONE STRAORD. ILLUMIN.	30.000,00 3160
	280.000,00

ANNO 2017						
Programma triennale opere pubbliche 2016-2018			FINANZIAMENTO			
capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	CONTRIBUTO REGIONALE	
1	MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	200.000,00	200.000,00			
TOTALE ANNUO		200.000,00	200.000,00			

ANNO 2018						
Programma triennale opere pubbliche 2016-2018			FINANZIAMENTO			
capitolo	Opera	Importo presunto	Oneri	Ghiaia	CONTRIBUTI REGIONE	
1	MANUTENZIONI VARIE E PROGETTAZIONI < 100.000 €	200.000,00	200.000,00			
TOTALE ANNUO		200.000,00	200.000,00			

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 109.863,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	5.460.317	4.902.582,73	4.380.595,43	3.863.835	3.301.988	2.723.967
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	510.258	521.987,30	516.760	561.847	578.021	599.390
estinzioni anticipate						
totale fine anno	4.950.059	4.380.595,43	3.863.835,43	3.301.988	2.723.967	2.124.577

L'ente Ha deliberato una estinzione anticipata mutui nell'anno 2015 che la Cassa Depositi e Prestiti non ha ancora recepito, quindi se l'operazione andrà a buon fine la situazione sopradescritta già ampiamente rispettosa della normativa vigente subirà un ulteriore notevole miglioramento.

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

Il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali; e dal d.lgs 118/2011
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
Rif. Roberto Battaglierin

